

Unione Province d'Italia



UPI

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2023

Roma, 22 febbraio 2023

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2023

Il bilancio 2023, dopo l'emergenza pandemica segna un importante momento di ripresa dell'attività associativa. L'azione associativa dovrà essere indirizzata a favore di un consolidamento dei rapporti con le Province associate e con le loro rappresentanze regionali. Ad oggi, tutte le Province delle regioni a statuto ordinario (76), quattro province siciliane e la Provincia di Oristano per la Sardegna sono associate ad UPI garantendo il ruolo istituzionale di rappresentanza dell'intero sistema delle Province. Dopo le Province di Siracusa, Agrigento, Enna e Caltanissetta, che hanno perfezionato l'iter di adesione all'Unione Province d'Italia a partire dall'anno 2021, l'azione dell'UPI proseguirà nei confronti delle Province di Ragusa e Trapani. Diverso il discorso sulle Province sarde, con le quali, si sta tentando di dare seguito alla corrispondenza inviata organizzando incontri di sensibilizzazione. Per gli enti di entrambe le regioni in ogni caso si sta tentando di superare l'oggettiva difficoltà costituita dal fatto che tutte le Province di Sicilia e Sardegna sono amministrate da Commissari straordinari.

Il Bilancio di previsione per l'anno 2023 si conferma in linea con quanto attestato nel Bilancio Consuntivo 2022, così come risulta dal Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 20febbraio 2023, che rileva un avanzo di amministrazione di euro **481.997,40**

Sul fronte delle entrate si prevedono contributi associativi per **1.199.173,19**, relativi alla totalità delle Province delle regioni a statuto ordinario, alle quattro province siciliane e alla Provincia di Oristano.

Il totale delle entrate sul quale si è costruito il bilancio 2021 è quindi di euro € **1.684.170,59**.

Su questa base si è proceduto alla predisposizione dei vari capitoli di spesa per l'anno 2023 proseguendo il lavoro di razionalizzazione ed efficientamento.

Le voci relative ai servizi alle province sono state incrementate, nell'ottica del miglioramento dei livelli di servizio. È stato ripristinato lo stanziamento sul capitolo relativo all'Europa, per prevedere le spese relative al contratto condiviso con ANCI, Conferenza delle Regioni e Assemblea Legislativa per la gestione dei rapporti con il Comitato delle Regioni.

Si prevede di organizzare l'Assemblea Generale delle Province prima dell'estate e di potenziare le attività di incontro degli Organi in presenza e l'attività seminariale.

Il Bilancio Preventivo 2023 conferma, inoltre, l'attenzione ai rapporti con i territori ed in particolare con le UPI regionali anche con il sostegno e l'organizzazione di iniziative insieme a Province o UPI regionali.

La spesa complessiva per il personale dipendente risulta invariata.

Le spese fisse per la struttura, oggetto negli anni precedenti di un processo di efficientamento, restano sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente. La valorizzazione delle risorse interne attraverso il patrimonio di professionalità (esperte ed altamente qualificate) del personale UPI, fornisce un supporto di grande valore e rappresenta un punto di riferimento costante per le Province.

Per quanto riguarda invece le spese per gettoni, queste attengono esclusivamente ai gettoni di presenza del Collegio dei Revisori.

La razionalizzazione e ottimizzazione delle spese ha consentito di costruire un bilancio che continua a garantire un elevato livello di servizio alle Province e una vivace attività associativa.